

TRIBUNALE CIVILE DI SPOLETO
BANDO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il sottoscritto Cancelliere del Tribunale di Spoleto rende noto al pubblico che il Giudice dell'Esecuzione Dottor Laudenzi a seguito della ordinanza emessa alla udienza del 13.11.2008 e successive - nella procedura esecutiva immobiliare n. 13/97 R.G.E. promossa da:

GUBER S.P.A. - Avv. Roberto Trottì e Maria Luisa Mammoli – creditore procedente per surroga

**CONTRO
OMISSIONE**

ha disposto **per il giorno 16 Aprile 2015 ore 9,00 la vendita** senza incanto innanzi a sé presso il Tribunale di Spoleto dei seguenti immobili :

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO N. 2:

Appezzamenti di terreno di varia natura e coltura in stato di abbandono siti in Vallo di Nera della superficie catastale complessiva di ha. 117.28.10. Omissis distinti al N.C.T del detto Comune alla partita 1248, Foglio 17, part.lle 1,2,10 e 67 (pascolo, pascolo cespugliato e bosco ceduo) reddito dominicale £. 1.517.763 (pari ad € 783,86), reddito agrario £. 704.506 (pari a € 363,84)

**PREZZO BASE D'ASTA € 40.000,00 diconsi euro quarantamila/oo (ribassato da € 50.000,00
- euro cinquantamila/oo)**

CONDIZIONI PER LA VENDITA

- 1 - Gli immobili saranno posti in vendita senza incanto al prezzo sopra indicato per ogni singolo lotto;
- 2 - Gli offerenti dovranno prestare cauzione in denaro pari al 10% del prezzo stesso ed ulteriore 20% del prezzo quale importo approssimativo delle spese di procedura, salvo integrazioni o restituzione, mediante deposito nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari di questo Tribunale, entro le ore 13,00 del giorno precedente all'incanto sotto forma di assegni circolari su piazza da intestare a Ufficio Postale Spoleto Centro, con allegata istanza di partecipazione all'asta.
- 3 - L'aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare a pena di decadenza, il residuo prezzo dedotta la cauzione già prestata, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Spoleto.
- 4 - Qualora uno dei creditori sia un Istituto di Credito Fondiario, ai sensi dell'art. 55 del R.D. 16/7/1905 n. 646 e del D.L. 1/9/1993 n. 385, l'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'Istituto di credito Fondiario, senza attendere la graduazione, quella parte del prezzo che corrisponde al capitale, agli interessi e alle spese per cui l'Istituto procede, cifra che l'Istituto stesso dovrà comunicare prima dell'udienza di vendita. L'eventuale eccedenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto versato all'Istituto di Credito Fondiario, sempre nei sessanta giorni, dovrà essere depositato nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.
- 4- Le spese di vendita, registrazione, trascrizione, voltura, cancellazioni e simili consequenziali, sono a carico dell'aggiudicatario.
- 5 - La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano; la vendita si intende fatta a corpo e non a misura.
- 6 - Le disposizioni della Legge n. 47/1985 e successive modificazioni dovranno essere eseguite a cura e spese dell'aggiudicatario secondo le prescrizioni di legge e amministrative.
- 7 - Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Spoleto

Spoleto, li 29 Gennaio 2015

Il Funzionario di Cancelleria

TRIBUNALE DI SPOLETO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Spoleto 11 FEB 2015

IL CANCELLIERE
Maria Felicia Balestra

20 FEB 2015
Prot. N.
CAT. cl. Fasc.